

Roma, 23 ottobre 2025

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni Palazzo Chigi Piazza Colonna, 370 00186 Roma usg@mailbox.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone Via Fornovo,8 00182 Roma segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Funzione Pubblica

Paolo Zangrillo Corso Vittorio Emanuele II, 116 00186 Roma **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Dipartimento Funzione Pubblica protocollo dfp@mailbox.governo.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46 00186 Roma

segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Ministero dei Trasporti Osservatorio Scioperi Trasporti

osservat.sindacale@mit.gov.it

Prot. N/251023/038

Oggetto: Proclamazione Sciopero generale 28 novembre 2025;

La scrivente confederazione proclama lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 28 novembre 2025.

Motivazioni dello sciopero generale:

Contro

- La finanziaria di guerra;
- Il piano RE-Arm EU che distoglie risorse da salari e sevizi essenziali;
- L'indisponibilità dell'Unione Europea e del Governo Italiano di imporre sanzioni adeguate alla gravità della situazione e a interrompere ogni relazione istituzionale e collaborazione economica, scientifica e politica con lo stato di Israele;
- Il tentativo di riconversione in senso bellico dell'industria e delle infrastrutture strategiche, contro il carico, scarico e trasporto di armamenti nelle infrastrutture dei trasporti;
- L'utilizzo della ricerca pubblica e privata in progetti indirizzati a scopi bellici;
- La scelta autoritaria in materia di leggi repressive e di forme di contrasto al dissenso e del conflitto sociale.

Per

• Una politica di pace, per il disarmo e a sostegno delle rivendicazioni del popolo palestinese;

Unione Sindacale di Base



- Salari che abbiano come base di partenza minima 2.000 euro da riparametrare su ogni livello retributivo e istituto contrattuale:
- La reintroduzione dell'automatismo per il recupero dell'inflazione, l'abolizione del parametro IPCA per il rinnovo dei contratti con l'introduzione dell'indice FOI;
- La riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario;
- Un lavoro in sicurezza, a tempo indeterminato, contro ogni forma di precarietà;
- Aumento delle pensioni minime a livelli di dignità, abolizione del sistema contributivo e ritorno a 62 anni per l'età pensionabile;
- Per una nuova IRI che rilanci il ruolo pubblico nella programmazione industriale ed economica;
- Un milione di assunzioni nella pubblica amministrazione;
- Una sanità universale pubblica e gratuita rispondente alle esigenze della popolazione;
- Una nuova scuola pubblica e statale e libera da ogni logica bellica;
- Il diritto all'abitare;
- Un nuovo modello di rappresentanza dal basso per rafforzare la contrattazione;
- Abolizione della legge 146/90 che limita fortemente il diritto di sciopero;
- L'eliminazione del sistema degli appalti che aumenta la precarietà e diminuisce le tutele in materia di salute e sicurezza nei posti di lavoro;
- Per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza nella filiera diretta e indiretta di produzione e trasporto di armi.

Per il settore dei Vigili del Fuoco le modalità di sciopero saranno:

- personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 09.00 alle ore 13.00;
- personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata).

Per il personale ferroviario dalle ore 21.00 del 27 novembre (24 ore).

Per il personale delle autostrade dalle ore 22.00 del 27 novembre (24 ore).

Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della L. 146/90 e successive modificazioni.

Per eventuali contatti 06/59640004

Distinti saluti.

p/USB Confederale

Daniela Mencarelli – Marco Benevento - Guido Lutrario

web: http://www.usb.it